



Città di Pescia

Comune di PESCIA

Provincia di PISTOIA

Relazione dell'organo di revisione

*-- sulla proposta di deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione 2014*

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. MAURIZIO SALVADORI

DOTT.SSA EUGENIA RAFONI

DOTT. MAURIZIO MASSAI

Comune di PESCIA

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2014

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2014, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.F.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dallo statuto e del regolamento di contabilità;
- dai principi contabili per gli enti locali;
- dai principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili, e all'unanimità

Approva

L'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2014 del Comune di PESCIA che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Pescia, il 16.04.2015

L'Organo di revisione

INTRODUZIONE

I sottoscritti Dott. Maurizio Salvacon, Dott.ssa Eugenia Rapuni, Dott. Maurizio Massai, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 4 del 14.01.2015;

- ricevuto in data 09.04.2015 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2014, approvato con delibera della giunta comunale n. 109 del 10.04.2015, completi dai seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - il seguito "TUEL"):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione (art. 161/TUEL, c. 6 - art. 231/TUEL);
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienze (art. 227/TUEL, c. 5);
 - delibera dell'organo consiliare n. 64 del 23.09.2014 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 253/TUEL);
 - prospetto dei dati Slopa delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 16/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 223/TUEL, c. 5);
 - il prospetto di conciliazione;
 - nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 135/08);
 - nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 6 D.L.95/2012, c. 4);
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - prospetto opere di rappresentanza anno 2014 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2014 del patto di stabilità interno;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2014 con le relative delibere di variazioni;
 - viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - visto il D.P.R. n. 134/96;
 - visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - visto il regolamento di contabilità;

DATO ATTO CHE

- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2014, ha adottato il seguente sistema di contabilità:

sistema contabile semplificato con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;

- il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 230 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- le funzioni richieste e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 29 del precedente collegio;

RIPORTANO

I risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2014

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione prende atto che il precedente Collegio ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei prospetti e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrate e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2014 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai componenti;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 23.09.2014, con delibera n. 64;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 974.932,30 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, n. 5;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2849 reversali e n. 7525 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL;
- gli utilizzi, in termini di casse, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della

loro gestione entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti previsti;

- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Cassa di Risparmio di Pistoia e Lucchesia, reso entro il 30 gennaio 2015 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2014 risulta così determinato:

1	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	

Fondo di cassa 1° gennaio			
Riscossioni	5.589.131,82	18.533.361,30	24.122.493,12
Pagamenti	8.791.366,45	15.331.126,67	24.122.493,12
Fondo di cassa al 31 dicembre			0,00
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			0,00

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

Situazione di cassa

	2011	2012	2013	2014
Anticipazioni	2.873.822,41	1.718.601,09	1.919.522,21	2.337.925,96
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	00,00	0,00	4.613.098,14	836.437,53

Anticipazioni di tesoreria

	3	2012	2013	2014
Limite massimo dell'anticipazione		4.791.261,05	7.564.219,86	7.597.134,00
Entità anticipazione non restituita al 31/12		1.718.601,09	1.919.522,21	2.337.925,96
Spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione		43.157,58	17.541,80	16.476,65

Pur essendo il valore dell'anticipazione non restituita, alla fine dell'esercizio 2014, superiore in valore assoluto al 31.12.2013, in realtà l'ente durante l'esercizio ha registrato un trend mediamente minore tanto che gli interessi passivi sono in diminuzione progressiva.

Il Collegio nell'evidenziare le misure adottate nei primi mesi del 2015 per incentivare gli incassi delle proprie entrate rinnova la raccomandazione a continuare nell'attenta attività di monitoraggio del livello di anticipazione di tesoreria utilizzato.

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 1/1/2010, nell'importo di euro 1.267.676,68 come risposta dal punto 10.3 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs. 118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 31/12/2014, è stato definito dal servizio finanziario e comunicato al tesoriere alla data del 31/12/2014, determinato dalle differenze tra:

- Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014
- Residui attivi riguardanti entrate vincolate (Tit. IV e V).

A seguito della comunicazione la banca ha vincolato garanzie per un importo pari a quello comunicato.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 693.351,58 come risulta dai seguenti elementi:

Risultato della gestione di competenza

	2012	2013	2014
Accertamenti di competenza	27.923.570,23	28.494.104,36	26.773.287,36
Impegni di competenza	21.992.851,00	27.662.549,03	28.079.936,28
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	931.008,24	631.255,03	693.351,58

così dettagliati:

dettaglio gestione di competenza

		2014
Riscossioni	(+)	18.533.361,50
Pagamenti	(-)	18.331.126,67
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	3.202.234,63
Residui attivi	(+)	7.239.926,56
Residui passivi	(-)	9.746.809,61
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	2.509.883,05
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>	693.351,58

La suddivisione tra gestione corrente ed in bilancio del risultato di gestione di competenza 2014

7

integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2012	2013	2014
Entrate titolo I	13.623.709,51	13.535.788,78	13.368.470,09
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà			
Entrate titolo II	1.002.733,74	2.227.110,07	1.231.651,26
Entrate titolo III	3.645.080,19	3.448.761,54	4.712.948,82
Totale titoli (I+II+III) (A)	18.271.523,44	19.211.660,39	19.313.070,17
Spese titolo I (B)	16.190.413,28	17.311.236,51	17.447.523,58
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	1.368.129,45	1.269.168,85	1.218.463,43
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	712.980,71	631.255,03	647.083,16
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:			
Contributo per permessi di costruire	110.117,53	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)	110.117,53		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:			
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	823.098,24	631.255,03	647.083,16

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2012	2013	2014
Entrate titolo IV	1.348.485,58	1.318.095,59	1.532.653,27
Entrate titolo V	201.174,68		439.000,00
Totale titoli (IV+V) (M)	1.549.660,26	1.318.095,59	1.971.653,27
Spese titolo II (N)	1.331.632,73	1.318.095,59	1.925.384,85
Differenza di parte capitale (P=M-N)	218.027,53	0,00	46.268,42
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	110.117,53	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	107.910,00	0,00	46.268,42

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto.

Entrate a destinazione specifica

	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	608.822,95	608.822,95
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo:		
Per contributi in capitale dalla Regione	223.608,84	223.608,84
Per contributi in capitale dalla Provincia	55.026,00	55.026,00
Per contributi straordinari	28.773,82	
Per monetizzazione aree standard	17.404,60	
Per proventi alienazione alloggi a.r.p.		
Per entrate da servizi idrici e nave per recupero ambientale		
Per canoni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per canoni amministrative codice della strada (parte vincolata)	312.221,44	312.221,44
Per proventi parcheggi pubblici	237.198,64	237.198,64
Per contributi impianti		
Per multa:	449.000,00	449.000,00
Totale	1.829.064,79	1.782.796,87

L'importo della monetizzazione e il contributo statale impianti sportivi sono confluiti nell'avanzo di amministrazione vincolato per € 46.268,42

Al risultato di gestione 2014 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	1.358.871,14
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	312.221,44
Interessi da finanza derivata	13.918,67
Totale entrate	1.685.011,25
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	29.957,75
Restituzione tributi	17.976,62
Oneri straordinari della gestione corrente	409.723,42
Recupero evasione	60.000,00
Quota copertura disavanzo piano	670.358,46
Destinazione introiti codice della strada	312.221,44
Sentenze esecutive ed atti equiparati	4.537,58
Servizi per procedimenti sanzionatori	32.285,22
Pulizie straordinarie	10.000,00
Interessi su finanza derivata	23.679,48
Totale spese	1.570.739,97
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	114.271,28

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2014, presenta un disavanzo di Euro 1.679.309,74 come risulta dai seguenti elementi:

risultato di amministrazione

10

in conto		Totale
RESIDUI	COMPETENZA	

Fondo di cassa al 1° gennaio 2014			
RISCOSSIONI	5.589.131,82	18.533.301,30	24.122.493,12
PAGAMENTI	8.791.368,45	15.331.126,67	24.122.495,12
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			0,00
RES-DOLATIVI	9.813.348,52	7.239.928,56	17.053.273,08
RES-DOL PASSIVI	8.983.773,21	9.748.809,61	17.732.582,32
Differenza			-1.679.309,74
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2014			-1.679.309,74

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione.

11

	2012	2013	2014
Risultato di amministrazione (+/-)	-3.440.123,88	-2.349.668,20	-1.679.309,74
di cui:			
a) Vincolato		266.714,10	149.695,19
ai) Per spese in conto capitale		364.976,20	817.440,20
ii) Per fondo ammortamento			
iii) Per fondo svalutazione crediti			
e) Non vincolato (+/-) *	3.440.123,88	-2.981.358,50	-2.646.445,13

Con il consuntivo 2015, l'Ente aveva coperto interamente la quota di disavanzo di competenza dell'anno (Euro 844.012,23), come previsto nel Piano di riequilibrio finanziario pluriennale ed aveva parzialmente ricostituito la quota dei vincoli relativi ad anni precedenti (Euro 268.786,74), coperte per Euro (14.762,92).

Con la deliberazione di C.C. n. 59/2014 di assestamento generale di bilancio, la quota e copertura del disavanzo prevista nel Piano per l'anno 2014, pari ad € 412.214,06 è stata aumentata di € 154.033,82, arrivando ad € 566.248,60, per ricostruire totalmente i vincoli relativi ad anni precedenti.

11

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	25.773.287,86
Totale impegni di competenza	-	26.079.896,28
SALDO GESTIONE COMPETENZA		693.391,58

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi accertati	+	697.282,28
Minori residui attivi accertati	-	1.900.889,89
Minori residui passivi accertati	+	570.104,49
SALDO GESTIONE RESIDUI		-22.893,12

Risultato

SALDO GESTIONE COMPETENZA	-	693.391,58
SALDO GESTIONE RESIDUI	-	22.893,12
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
DISAVANZO ANNI PRECEDENTI	+	2.549.668,20
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2014		-1.679.009,74

Il Collegio trova che la gestione di competenza si è chiusa con un avanzo di 693.391,58 che ha permesso di:

- coprire integralmente la quota prevista dal Piano di riequilibrio finanziario pluriennale pari ad 412.814,86;
- assorbire il risultato negativo della gestione residui pari ad € 22.893,12;
- riintegrare integralmente i vincoli per gli investimenti relativi ad anni precedenti, così come raccomandato dalla Sezione di Controllo della Corte dei Conti Toscana per € 154.033,62;
- ridurre il disavanzo progressivo per 100.600,76.

Alla chiusura dell'esercizio 2014 il disavanzo contabile dell'ente ammonta ad € 1.679.009,74 che unito ai vincoli porta ad un disavanzo sostanziale di € 2.646.445,13. Jetto risultato raffrontato alla quota residua del disavanzo da ripianare alla stessa scadenza nel citato Piano di riequilibrio di € 2.699.296,86 evidenzia un miglioramento pari ad € 56.851,43.

Analisi del conto del bilancio

Trend storico gestione competenza

13

Entrate		2012	2013	2014
Titolo I	Entrate tributarie	13.323.709,51	13.535.788,70	13.368.470,09
Titolo II	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	1.002.733,74	2.227.110,07	1.231.851,26
Titolo III	Entrate extra tributarie	3.645.080,19	3.546.761,54	4.712.948,82
Titolo IV	Entrate da trasf. d/capitale	1.348.485,59	1.318.095,59	1.522.553,27
Titolo V	Entrate da prestiti	1.919.775,77	6.532.620,35	3.623.363,49
Titolo VI	Entrate da servizi vet. di terzi	1.584.085,44	1.431.727,73	1.314.200,93
Totale Entrate		22.823.870,23	28.494.104,06	25.773.287,86

Spese		2012	2013	2014
Titolo I	Spese correnti	16.190.413,28	17.311.236,51	17.447.523,58
Titolo II	Spese in d/capitale	1.351.832,73	1.318.085,59	1.928.384,85
Titolo III	Rimbors. di prestiti	3.066.730,54	7.801.789,20	4.392.826,92
Titolo IV	Spese per servizi per di terzi	1.334.085,44	1.431.727,73	1.314.200,93
Totale Spesa		21.942.861,99	27.862.849,03	25.079.936,28

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	931.008,24	631.255,03	693.351,58
--------------------------------------	------------	------------	------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)			
---	--	--	--

Saldo (A) + (B)	931.008,24	631.255,03	693.351,58
-----------------	------------	------------	------------

Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2014 stabiliti dall'art. 31 della Legge 193/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	2009	16414091,4
	2010	18557752,8
	2011	17518998,6

	2014
MEDIA delle spese correnti (2009-2011)	17.496.381,86
PERCENTUALE da applicare alla media delle spese correnti (comma 2, art. 31, legge n. 193/2011)	18,07%
SALDO OBIETTIVO determinato come percentuale data della spesa media (comma 2, art. 31, legge n. 193/2011)	2.536.704,75
MODIFICHE DEI TRASFERIMENTI PARIALI di cui al comma 2, dell'art. 14 del decreto legge n. 78/2010 (comma 4, art.31, legge n. 193/2011)	571.640,25
SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI (comma 4, art.31, legge n. 193/2011)	1.965.064,47
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA art.3 comma quaterdecies art.31 legge 193/2011	-53.153,53
RATTO NAZIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 1 e segg., art. 4-bis, decreto legge n. 19/2012	44.000,00
RATTO NAZIONALE "Verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 542 art. 1 legge 167/2013	0,00
RATTO REGIONALE "Verticale" Variazione obiettivo ai sensi di comma 136, art. 1, legge n. 220/2012 (comma 17, art. 32, legge n. 193/2011)	0,00
RATTO REGIONALE "Verticale Incalcolato" Variazione obiettivo ai sensi del comma 122 e segg., art. 1, legge n. 228/2012	0,00
RATTO REGIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 141, art. 1, legge n. 220/2012 (comma 17, art. 32, legge n. 193/2011)	0,00
SALDO OBIETTIVO RETE/STABILIZATO - PATTI TERRITORIALI	1.862.218,00
INPORTO DE LA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO ai sensi del comma 122, art. 1, legge n. 220/2012	0,00
VARIAZIONE DELL'OBIETTIVO PER GESTIONI ASSOCIATE COOPERATIVE/JUNIOR ai sensi del comma 9-bis, art.31 legge 193/2011	0,00
SALDO OBIETTIVO FINALE (A)	1.862.218,00

accertamenti titolo IV al netto esclusioni	19.192.363,59
incassazioni titolo IV al netto esclusioni	1.404.577,63
Totale entrate finali	20.596.941,22
impegni titolo I al netto esclusioni	17.447.523,58
pagamenti titolo II al netto esclusioni	1.246.464,21
Totale spese finali	18.693.987,79
Saldo finanziario di competenza mista (B)	2.192.953,63

Differenza fra saldo finanziario e saldo obiettivo finale (A - B)	-240.735,63
---	-------------

L'ente ha provveduto in data 31.03.2015 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.1400 del 16/2/2014.

Analisi delle principali poste

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2012 e 2013:

Entrate Tributarie

	2012	2013	2014
15-16-17			
Categoria I - Imposte			
IMU	4.424.909,55	4.081.462,01	2.982.261,41
IMU recupero evasione			
ICI recupero evasione	550.743,00	1.072.323,01	941.493,57
Adulazione I.R.P.E.F.	1.746.246,80	1.746.249,50	1.659.259,64
Imposta comunale sulla pubblicità	107.025,80	177.000,00	97.740,56
Imposta di soggiorno			
D/5 per mille			
Altre imposte	146.180,55	185.296,47	195.452,47
Totale categoria I	6.975.199,71	7.257.393,00	5.776.210,95
Categoria II - Tasse			
TOSAP			
TARI	3.453.564,20	3.705.962,47	3.909.049,53
TARI S.I.			1.314.739,92
Raccolta e gestione rifiuti-TIA-TARIS	281.271,00	476.025,50	488.473,57
Tasse concorsi			
Altre tasse	96.830,00		
Totale categoria II	3.911.215,20	4.112.958,97	6.212.315,02
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti di pubblicazione affissioni	8.546,85	8.546,85	8.448,36
Fondo sperimentale di acquirito	2.593.748,20		
Fondo solidarietà comunale		2.111.217,07	1.341.533,74
Sanzioni tributarie	135.000,00	45.677,65	28.904,00
Totale categoria III	3.772.295,05	2.165.436,57	1.378.946,12

C'è da dire, secondo quanto stabilito nella Legge di Stabilità per il 2014, l'ha ritenuto di abbassare l'aliquota IMU dal 9,6 per mille all'8,6 per mille per le attività commerciali, per le botteghe artigiane e per tutti gli immobili classificati in categoria D, fatta eccezione dei D/5 (istituti di credito, cambio ed assicurazioni).

In sostanza si è registrata una minore pressione fiscale rispetto al 2013 per gli uffici, alberghi, pensioni e residenze oltre ai teatri, cinema e sale dello spettacolo, le case di cura e tutti i fabbricati aventi finalità sportiva, industriale o commerciale, scuole e laboratori scientifici privati.

La politica attuata dall'Ente è stata indirizzata a premiare chi affitta regolarmente le residenze non prima casa, diminuendo l'aliquota dal 9,6 per mille al 9,3 per mille.

Rimane, invece, l'aliquota IMU a 5,5 per mille per le prime case di lusso (A/1, A/8, A/9. L'accertato, come si evince dalla tabella sottostante è di € 2.982.261,41 a riscosso € 2.492.810,26.

Per quanto riguarda l'addizionale comunale Irpef l'Ente ha provveduto a creare una soglia minima di esenzione per i redditi fino a €. 11.000, mentre per i redditi superiori l'aliquota già dello 0,8% è stata diminuita allo 0,75% per i redditi da €. 11.000 fino a €. 15.000,00 e allo 0,75% per i redditi superiori a €. 15.000,00 fino a €. 28.000,00. Per i redditi superiori a €. 28.000,00 l'aliquota è scesa allo 0,785.

La riscossione dell'addizionale Irpef è stata del 99,60% sull'accertato, per cui il Collegio raccomanda un monitoraggio continuo al fine di rendere minima la differenza fra il valore accertato e riscosso.

Per quanto riguarda il Fondo di Solidarietà, che ha sostituito il Fondo Sperimentale di Riequilibrio del 2013, il Bilancio 2014 presenta un saldo di €. 1.711.396,03 di cui accertato per €. 1.341.593,74.

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsioni Iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	960.000,00	841.493,57	88,58%	69.781,50	8,29%
Recupero evasione IARSU/IR/IASI	555.000,00	459.473,87	82,78%	32.795,35	6,71%
Recupero evasione altri tributi	45.000,00	25.604,00	57,12%	9.940,19	34,39%
Totale	1.560.000,00	1.326.571,44	100,66%	112.517,04	8,28%

I dati risultano fortemente influenzati dal fatto che una quota rilevante degli avvisi di accertamento è pervenuta alla parte finale dell'esercizio. Il Collegio ha verificato che alla data del 28/02/2015 gli incassi inerenti all'evasione tributaria accertata nel 2014 ammontano a complessivi € 209.368,03.

La movimentazione delle somme rinaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	2.766.782,30	100,00%
Residui riscossi nel 2014	536.898,84	19,37%
Residui eliminati (+) o accertati (-)	189.622,51	6,85%
Residui (da residui) al 31/12/2014	2.041.060,85	73,77%
Residui della competenza	1.236.354,10	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
407.397,66	981.817,71	706.558,23

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata pari a zero richiedendo completamente tali proventi a Spese per investimento come dal prospetto seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE

20

Anno	Importo	% a spesa corr.	di cui % (*)
2012	497.397,86	12,14%	0,00%
2013	0,00	0,00%	0,00%
2014	0,00	0,00%	0,00%

(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale
 Note: % per spese correnti, max 50% + 25% per manut. Patrimonio

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permessi di costruire è stata la seguente:

	21	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014		641.409,09	100,00%
Residui riscossi nel 2014		133.823,73	24,72%
Residui eliminati/ (+) o riacceitati/ (-)		14.397,28	-2,68%
Residui (da residui) al 31/12/2014		421.983,47	77,84%
Residui delle competenza			
Residui totali		421.983,47	

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

22

	2012	2013	2014
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	230.063,78	1.032.269,10	498.669,62
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	155.113,13	188.360,05	207.007,30
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	544.477,05	481.322,70	505.632,65
Contri. e trasf. da parte di org. Comunitari e interregionali			
Contri. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	34.678,72	30.453,22	20.141,19
Totale	1.004.732,74	2.237.110,07	1.291.651,36

È stato verificato che l'Ente ha provveduto, ai sensi dell'articolo 158 del T.U.R., alla presentazione entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2014 del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi straordinari, documentando i risultati conseguiti in termini di efficacia dell'intervento.

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

entrate extratributarie

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
Servizi pubblici	2.064.480,56	2.009.600,07	1.938.521,54
Proventi dai beni dell'ente	798.443,09	801.905,09	2.207.418,67
Interessi su anticipi ed crediti	50.807,04	24.494,20	15.107,34
Utl. netti delle aziende	5.305,04	17.943,04	7.692,67
Proventi diversi	724.992,98	602.614,00	524.201,50
Totale entrate extratributarie	3.865.080,19	3.448.761,54	4.712.968,32

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 16/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2013 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2014, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, sequedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente per servizi a domanda individuale.

dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi

RENDICONTO 2014	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Merce scolastiche	485.639,98	691.994,52	-206.354,54	70,18%	76,91%
Illuminazione viaria	191.137,07	44.407,12	146.749,95	430,46%	406,54%
Forcheggi	237.108,64	6.491,60	230.616,84	3652,43%	906,34%
Impianti sportivi	17.303,36	202.259,34	-184.955,98	8,56%	0,98%
Musei e pinacoteche	1.228,00	86.508,82	-85.280,82	1,42%	1,21%
Teatri, spettacoli e mostre	3.200,00	154.920,73	-151.720,73	2,07%	8,26%
Asilo nido	122.239,13	287.021,69	-128.732,56	49,91%	41,70%
Totale	1.953.928,18	1.443.603,52	-250.944,78	73,70%	73,00%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(art. 142 e 206 D.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2012	2013	2014
accertamento	575.878,43	576.672,71	524.442,88
riscossione	269.491,35	321.903,51	191.551,95
riscossione	46,98	55,92	25,03

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue

	Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
Sanzioni CdS	285.950,22	287.838,05	212.221,44
a Spesa Corrente			
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00

movimentazione delle somme CdS rimesse a residuo

La movimentazione delle somme rimesse a residuo è stata la seguente:

movimentazione delle somme CdS rimesse a residuo

	importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	1.769.687,22	100,00%
Residui riscossi nel 2014	174.893,51	9,90%
Residui eliminati (+) o recuperati (-)	110.395,24	6,24%
Residui (da residui) al 31/12/2014	1.705.100,95	96,76%
Residui della competenza	454.047,93	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art. 147 del d.lgs 265/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2014, pari ad € 2.207.418,57 sono aumentate di € 1.097.423,49 rispetto a quelle dell'esercizio 2013 (€ 809.995,08) principalmente per:

Fitti loc. di fabbricati € 26.550,98

Proventi per concessioni dimiteriali- € 33.074,48

Canone di depurazione € 1.372.044,00 (accordo con il Comune di Villa Basilica per la depurazione).

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente.

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	61.042,74	100,00%
Residui riscossi nel 2014	42.777,78	70,08%
Residui eliminati (-) o accertati (-)	-1.050,44	-1,75%
Residui (da residui) al 31/12/2014	19.304,40	31,67%
Residui della competenza	17.817,54	
Residui totali	31.121,94	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

comparazione delle spese correnti

29

Classificazione delle spese	2012	2013	2014
01 - Personale	4.681.899,73	4.357.111,74	4.399.912,63
02 - Acquisto beni di consumo e materiali prima	248.796,26	300.631,27	264.861,63
03 - Prestazioni di servizi	8.037.501,31	8.332.322,40	8.436.840,13
04 - Uscita di beni di terzi	250.922,35	216.973,13	192.037,95
05 - Trasferimenti	1.436.934,33	2.571.771,62	2.571.350,81
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	647.963,77	546.818,94	563.498,06
07 - Imposte e tasse	395.012,26	310.385,70	304.961,17
08 - Crediti ereditari della gestione corrente	491.383,27	475.221,51	414.261,00
09 - Ammortamenti di esercizi			
10 - Fondo svalutazione crediti			
11 - Fondo di riserva			
Totale spese correnti	16.190.413,28	17.311.238,51	17.447.823,58

L'importo della spesa corrente 2014 comprende il valore del trasferimento al Consorzio Torrente Pescio per la popolazione presente nel bilancio del Comune di Pescia a bienni alterni con il Comune di Villa Basilica per € 1.072.044,00.

L'importo della spesa corrente 2015 comprende il valore del trasferimento allo Stato a titolo di Fondo di riequilibrio per € 1.182.676,02.

Spese per il personale

È stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- del obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 a 557 quater) della Legge 203/2016.
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2014 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

30

	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	rendiconto 2014
spesa Intervento 01	4.594.669,02	4.399.917,03
spese incluse nell'art 03	16.659,51	32.032,03
Irapp	307.726,01	246.455,86
altre spese incluse	10.523,90	21.981,16
Totale spese di personale	4.991.581,04	4.702.381,79
spese escluso	1.212.571,65	1.101.230,73
Spese soggette al limite (c. 557 e 552)	3.779.009,19	3.671.141,97
Spese correnti	17.008.216,12	17.447.533,58
incidenza % su spese correnti	22,32%	20,47%

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti
 Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti

31

		importo
1	Retribuzioni fisse, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	3.328.341,97
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi veramente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	76.102,04
4	Eventuali emolumenti e carichi dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costi effettivamente sostenute	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	7.137,16
7	Componenti per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Componenti per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	39.933,49
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri diversi e carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	926.635,56
11	Quota parte delle spese per il personale delle Udioni e gestioni associate	
12	Spese constatate alle previdenze e assistenze delle forze di polizia municipale finanziare con proventi da sanzioni del codice della strada	8.381,19
13	IRAP	239.002,45
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per educazione infantile	42.637,19
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la locazione e rimborsi per le missioni	10.899,45
17	Altre spese (STAT e Fondo Persone e Giovani)	24.311,20
	Totale	4.702.381,70

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti

23

Le componenti aggiunte dalla determinazione della spesa sono le seguenti

32

	Importo
1 Spese di personale localmente a carico di finanziamenti comunitari o altri	
2 Spese per il lavoro straordinario o altri oneri di personale direttamente connessi all'attività ordinaria con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3 Spese per la formazione e rimborso per le missioni	10.298,45
4 Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5 Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali inorganici	638.035,49
6 Spese per il personale appartenente alle categorie protette	160.480,66
7 Spese sostenute per il personale con contratto presso altre amministrazioni, per le quali è previsto il rimborso dalla amministrazione utilizzatrice	181.943,43
8 Spese per il personale stagionale e progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	76.102,64
9 Incidenti per la progettazione	48.400,00
10 Incidenti recupero ICI	6.827,65
11 Diritto di rogito	4.313,13
12 Spese per l'assunzione di personale ex dipendenti dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13 Maggiori spese straordinarie - anno 1/31 maggio 2010 - ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14 Spese per il lavoro straordinario o altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziario dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 10/0012)	1.210,54
15 Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e di collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, n. 3 o 6 del d.l. n. 95/2012	
16 Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	8.491,60
Totale	1.431.259,75

Al sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 155/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbali del 21 e 22 luglio 2014 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

24

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio

33

	2012	2013	2014
Dipendenti (pagati ad anno)	114	116	114
Spesa per personale	3.738.450,66	3.737.671,90	3.571.141,97
Spese non rate	16.180.413,25	17.311.236,51	17.447.523,58
Costo medio per dipendente	32.793,43	32.221,91	31.325,81
Incidenza spesa personale su spesa corrente	23,09%	21,69%	20,47%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni e collaborazioni	419.380,90	421.663,71	422.125,12
Risorse variabili	125.247,23	120.246,99	105.757,00
(a) Decorazioni fondo ex art. 3, co 2-bis	-44.063,40	-55.500,07	-55.020,15
(b) Decorazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	500.564,73	486.410,62	472.861,97
Risorse escluse del limite di cui art. 9, co 2-bis * (ex risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti remotati ex art. 5-bis o 8-bis d.l.n 95/2012)	57.035,69	40.463,58	40.000,00
Percentuale Fondo su spese intervento CI	11,92%	11,74%	11,83%
Spese intervento I	4.381.699,73	4.357.120,54	4.399.912,63

L'organo di revisione prende atto che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha preso atto che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi ed all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del C.L. n. 56/2014.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Le spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2014, ammonta ad euro 447.176,66 e risale al residuo debito al 1/1/2014, determina un tasso medio del 4,73%

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,31%.

25

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art. 1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n. 228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art. 1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n. 228.

Spesa in conto capitale

Le spese in conto capitale sono state così finanziate:

Finanziamento delle spese in conto capitale			
			36
Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione			
- avanzo del bilancio corrente			
- alienazione di beni	146.800,00		
- altre risorse	328.448,61		
<i>Parziale</i>		475.248,61	
Mezzi di terzi:			
- mutui	449.000,00		
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi statali	28.773,52		
- contributi regionali	223.606,64		
- contributi di altri	55.026,00		
- altri mezzi di terzi	240.000,00		
<i>Parziale</i>		996.406,16	
Totale risorse			1.971.653,27
Analoghi al titolo II della spesa			1.925.384,85

Avanzo vincolato investimenti € 46.208,42

Indebitamento e gestione del capitale

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL citando le seguenti percentuali di incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.

Controllo limite art. 204/TUEL	57		
	2012	2013	2014
	3,05%	2,62%	2,31%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione.

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

Anno	2012	2013	2014
Residuo debito (-)	11.669.807,19	10.722.877,74	9.453.508,59
NUOVI PRESTITI (+)	231.000,00	0,00	449.000,00
Prestiti rimborsati (-)	-1.268.496,25	-1.269.566,35	-1.210.463,43
Estinzioni anticipate (-)	-101.630,23		
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	10.722.877,74	9.453.508,59	9.684.045,16
Nr. Abitanti al 31/12	10.855,00	10.993,00	10.740,00
Debito medio per abitante	540,05	490,34	439,92

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale

Anno	2012	2013	2014
Oneri finanziari	587.954,00	405.766,00	447.179,86
Quota capitale	1.386.129,45	1.293.166,85	1.213.463,43
Totale fine anno	1.974.083,45	1.700.932,85	1.660.643,29

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel 2014, ai sensi dell'art. 1 del d.l. 8/4/2013 n.35 una anticipazione di liquidità di euro 835.137,53 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti fuori bilancio da restituire con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 15.

L'anticipazione è stata rilevata al titolo V delle entrate e nella spesa al titolo II tra i rimborsi di prestiti.

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2014 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2013.

L'ente ha provveduto al riaccredimento dei residui attivi e passivi al 31.12.2014 come previsto dall'art. 228 del TUEL.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Andamento della gestione dei residui

Residui attivi

41

Gestione	Residui iniziali	Residui necessari	Residui stanziati	Residui da riportare	Percentuali % di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Accertati
Titolo I	8.490.363,60	3.714.716,21	14.064,07	4.793.301,46	56,43%	4.392.470,71	9.146.772,16
Titolo II	346.619,10	267.456,03	14.461,76	64.668,65	18,66%	310.193,45	374.552,30
Titolo III	3.162.479,77	643.408,91	447.130,47	2.571.247,37	66,50%	1.076.450,23	3.947.327,60
Gest. Corrente	13.703.066,50	4.825.700,86	475.656,32	7.429.817,87	38,49%	6.078.114,39	13.507.932,06
Titolo IV	3.701.440,64	594.181,26	120.665,71	2.010.583,62	73,61%	722.266,69	2.732.850,31
Titolo V	509.359,21	131.984,60	6.783,21	365.591,34	71,81%	439.000,00	602.601,54
Gest. Capitale	3.237.799,85	728.176,91	136.448,96	2.374.174,96	70,32%	1.151.266,89	3.535.441,85
Servizi Interri Tit. VI	54.723,60	35.255,25	10.120,45	0.358,89	17,69%	548,28	9.890,17
Totale	18.946.575,86	6.889.131,82	621.226,75	9.813.346,52	51,35%	7.239.926,56	17.063.273,08

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui passivi	Residui stanziati	Residui da riportare	Percentuali % di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Impegnati
Contabile Tit. I	6.056.120,76	5.908.385,23	297.154,66	750.590,69	11,82%	5.058.385,16	6.841.565,88
Cooperativ. Tit. II	4.108.603,96	907.544,64	272.857,82	3.328.567,42	73,82%	1.464.681,04	4.793.118,53
Cont. Presidi Tit. III	3.332.090,85	1.908.175,10		4.564.244,20	68,87%	3.174.363,49	7.719.807,74
Servizi Interri Tit. IV	345.569,07	7.260,48	91,81	339.210,76	97,87%	20.879,89	369.090,67
Totale	13.842.244,15	8.791.366,45	570.104,49	8.983.773,31	48,97%	9.748.809,61	18.732.582,82

Risultato complessivo della gestione residui

42

Maggiori residui attivi:	
Inesistenza dei residui attivi:	
Gestione corrente non vincolata	851.703,79
Gestione corrente vincolata	
Gestione in conto capitale vincolata	14.387,23
Gestione in conto capitale non vincolata	
Gestione servizi terzi	
	866.091,02
Minori residui attivi:	
Inesistenza dei residui passivi:	
Gestione corrente non vincolata	1.329.231,97
Gestione corrente vincolata	
Gestione in conto capitale vincolata	149.849,21
Gestione in conto capitale non vincolata	
Gestione servizi terzi	10.925,48
	1.489.996,66
Minori residui passivi:	
	570.104,49
SALDO GESTIONE RESIDUI	-32.983,13

Nel conto del bilancio dell'anno 2014 risulta la seguente movimentazione dei soli residui attivi costituiti in anni precedenti il 2009.

Residui ante 2009					
		Titolo I	Titolo III	Titolo IV	Titolo VI (no dec. caus.)
Residui rimasti da riscuotere alla data del 31/12/2013	415.092,48	82.038,27	529.117,80	0	
Residui riscossi	691,55	0	11.504,14	0	
Residui stralciati o cancellati	0	0	0	0	
Residui da riscuotere al 31/12/2014	414.400,93	82.038,27	517.613,65	0	

L'ente ha provveduto ad accantonare come Fondo svalutazione crediti la somma di € 149.696,19

L'organo di revisione nota che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla sommatoria della cassa vincolata al 31/12/2014 e i residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

Analisi anzianità dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
ATTIVI							
Totale I	997.121,27	415.174,02	534.502,08	1.216.750,21	1.680.772,90	4.392.470,71	8.195.772,16
di cui: Passivati							0,00
di cui: F. S. R. S. D.							0,00
Totale II			9.540,00	53.325,59	31.843,28	310.163,45	374.869,30
di cui: rest. Stato							0,00
di cui: rest. Regione							0,00
Totale III	677.263,23	551.038,40	438.446,02	325.542,93	579.156,73	1.375.430,20	3.947.327,60
di cui: Da							0,00
di cui: Da Attivi							0,00
di cui: variazioni C/S							0,00
Tot. Parte corrente	1.514.379,50	938.212,96	982.451,57	1.596.004,73	2.400.771,59	6.078.114,39	13.507.932,08
Totale IV	537.699,55	241.185,38	532.058,11	116.000,00	232.066,29	722.258,99	2.752.860,51
di cui: rest. Stato							0,00
di cui: rest. Regione							0,00
Totale V	224.501,45	157.843,58	1.166,28			439.000,00	602.501,34
Tot. Parte capitale	762.171,37	379.710,91	533.234,39	416.000,00	331.066,29	1.161.268,99	3.538.441,85
Totale VI			70,80	6.283,23	3.000,00	545,28	9.899,31
Totale Attivi	3.030.719,24	1.724.638,90	2.148.974,01	2.454.287,96	2.869.504,47	8.401.193,45	20.586.714,93
PASSIVI							
Totale I	26.603,56	29.284,29	19.812,69	292.119,54	374.461,00	5.083.935,19	6.841.565,88
Totale II	1.057.616,35	520.604,71	706.135,74	442.124,00	341.597,55	1.464.561,04	4.793.115,53
Totale III					1.534.444,26	3.174.353,49	7.738.507,74
Totale IV	57.074,35	252.270,39	18.350,67	1.438,79	7.476,08	20.879,09	289.080,57
Totale Passivi	1.142.354,16	802.159,43	818.299,77	736.682,73	5.486.278,18	9.748.803,81	18.732.562,82

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Il ente ha provveduto nel corso del 2014 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 974.832,30 di cui Euro 439.347,66 di parte corrente ed Euro 535.484,75 in conto capitale.

Tali debiti sono così classificati:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

	2012	2013	2014
Articolo 194 T.U.C.L.:			
- lettera a) - ammissioni esecutive	15.147,00	5.999,06	4.537,50
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - riqualificazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			109.245,00
- lettera e) - acquisizioni beni e servizi senza impegno di spesa	1.058.316,54	76.059,13	861.049,70
Totale	1.083.463,57	82.058,21	974.832,30

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio

Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
1.083.463,57	82.058,21	974.832,30
Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti		
Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
19.313.070,17	19.111.660,39	19.313.070,17
5,61%	0,43%	5,05%

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio da sentenze esecutive ai sensi lettere a) dell'art.194 del D. Lgs. 267/2000 per euro 76.227,65 che verranno finanziati nel Bilancio 2015 in corso di formazione con mezzi propri.

Rapporti con organismi partecipati

Verifica rapporti di debiti e crediti con società partecipate

È stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2014, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del D.L. 98/2012, come da nota informativa asseverata allegata ai rendiconti.

Il Collegio, prendendo atto delle posizioni che non confliggono, raccomanda all'ente di effettuare le opportune verifiche.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2014 l'Ente non ha esternalizzato altri servizi pubblici locali oltre ai precedenti. Ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi partecipati:

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati

41	
Servizio:	Servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati
Organismo partecipato:	Cosco Ambiente S.p.a
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	3.499.771,00
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	3.499.771,00

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati

47	
Servizio:	Servizi dimisionali
Organismo partecipato:	Cosco Consorzio
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	210.190,00
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	19.893,00
Per trasferimento in conto capitale	43.645,74
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	273.828,74

Nessuna società nell'ultimo bilancio approvato presenta perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile.

Tutti gli organismi partecipati hanno provveduto ad approvare il bilancio d'esercizio o il rendiconto al 31/12/2015.

È stato verificato il rispetto:

- dell'art. 1, commi 726,726.727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art. 1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art. 1, comma 748 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco o assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 754 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratori in caso di perdita consuntiva).

È stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica con delibera C.C. del 31.03.2015.

Pagamento debiti nei confronti società ed enti partecipati

L'Ente non si è trovato nella necessità di usufruire delle facoltà concesse dall'art. 31 del d.l. 66/2014 per pagare i debiti esigibili alla data del 31/12/2015 ed i debiti fuori bilancio (ivi inclusi quelli contenuti nel piano di riequilibrio) che presentavano i requisiti per il riconoscimento alla stessa data nei confronti delle società partecipate.

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

Tempestività pagamenti

L'Ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 8 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Per quanto concerne la criticità della situazione di cassa pur essendo ancora oggi in anticipazione l'ente ha rispettato il limite dei 90 giorni previsti dall'art. 41, co 2 del D.L. 66/2014 (82,16).

Al fine di incrementare quantitativamente e velocizzare la riscossione delle entrate comunali con delibera di G.C. n. 67 del 24/02/2015 è stata avviata la costituzione di un gruppo di lavoro intersettoriale composto da dipendenti dell'ente, al fine di risolvere la criticità della riscossione in modo coordinato.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento), Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 56

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 76bis del D.L. 38/2013.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2014, non rispetta i seguenti parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto:

in % () eventuale esistenza al 31.12. 2014 di anticipazione di tesorerie non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate correnti.

Resa del conto degli agenti contabili

Che in attuazione dell'articolo 225 e 233 del TUEL il Tesoriere e l'Economo hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nei prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL, rilevando i seguenti elementi:

- a) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- b) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- c) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

<u>Entrate correnti:</u>		
- rettifiche per IVA	-	254.734,79
- riacconti passivi iniziali	+	
- riacconti passivi finali	-	
- riacconti attivi iniziali	-	
- riacconti attivi finali	+	
Saldo maggiori/minori proventi		-234.734,79
<u>Spese correnti:</u>		
- rettifiche per IVA	-	265.927,94
- costi anni futuri iniziali	+	
- costi anni futuri finali	-	
- riacconti attivi iniziali	+	
- riacconti attivi finali	-	
- riacconti passivi iniziali	-	
- riacconti passivi finali	+	
Saldo minori/maggiori oneri		-265.927,94

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

Integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione

52	
Integrazioni positive:	
- incremento immobilizzazioni per lavori interni	0,00
- oneri per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dect. al titolo I	0,00
- variazioni positive rimanenze	0,00
- quota di ricap. p. straordin.	938.110,05
- plusvalenze	146.793,17
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi	145.203,84
- minori debiti iscritti fra i residui passivi	297.246,67
- sopravvalenze attive	2.057,82
Totale	1.527.411,55
Integrazioni negative:	
- variazione negativa di rimanenze	0,00
- trasferimenti in conto capitale	0,00
- quota di ammortamento	2.594.804,02
- minusvalenze	0,00
- minori crediti iscritti fra i residui attivi	405.569,82
- minori crediti iscritti tra crediti di dubbia esigibilità	0,00
- svalutazioni attività finanziarie	0,00
- sopravvalenze passive	0,00
Totale	3.000.464,84

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati.

CONTO ECONOMICO

53

	2012	2013	2014
A Proventi della gestione	19.407.650,18	18.787.535,38	19.901.645,12
B Costi della gestione	15.619.513,80	15.701.974,17	18.247.379,96
Risultato della gestione	2.848.131,38	1.079.621,21	1.744.265,16
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	-727.555,25	-170.903,12	-736.094,13
Risultato della gestione operativa	2.120.576,13	908.718,09	1.008.171,03
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-597.096,73	-522.424,74	545.390,72
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	1.468.457,06	-383.231,12	228.529,32
Risultato economico di esercizio	3.009.930,46	3.012,23	1.785.091,07

Nella produzione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 98 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

Il miglioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: miglioramento del Risultato della gestione dovuto ad aumento dei proventi della gestione e frutto di una contrazione dei costi della gestione. Il miglioramento del Risultato della gestione e del saldo della gestione straordinaria sono tali da permettere di chiudere con un risultato economico di esercizio in aumento pur a fronte di un peggioramento dei saldi delle altre gestioni.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 459.720,31 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 73.436,96 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortabili (o schede equivalenti).

Le quote d'ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

quote di ammortamento

2012	2013	2014
2.317.526,23	2.613.972,69	2.584.994,92

54

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

38

I proventi e gli oneri straordinari

55

	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione	146.793,17	146.793,17
Insussistenze passivo:		297.246,67
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	297.154,86	
- per minori conferimenti		
- per (altro da specificare)	91,81	
Sopravvenienze attive:		147.261,76
di cui:		
- per maggiori crediti	145.203,84	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare)	2.057,92	
Proventi straordinari		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale proventi straordinari		591.301,60

56

Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		0,00
Oneri straordinari		414.261,00
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio	414.261,00	
Insussistenze attivo		405.569,92
Di cui:		
- per minori crediti	405.569,92	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze passive		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale oneri straordinari		819.830,92

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla

39

differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo;

rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E25 ed E26)

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2014 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO

56

Attivo	31/12/2013	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2014
Impieghi in immobilizzazioni immateriali	632.823,20	46.306,34	-209.694,72	518.440,82
Immobilizzazioni materiali	59.640.105,85	1.086.953,08	-2.355.200,20	59.331.861,73
Immobilizzazioni finanziarie	5.539.169,73	43.846,74	206.928,00	5.930.740,83
Totale immobilizzazioni	69.812.104,78	1.175.905,16	-3.387.966,56	64.790.043,38
Rimanenza				0,00
Crean.	16.011.494,83	1.691.967,39	-591.039,29	17.102.443,23
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide				0,00
Totale attivo circolante	16.011.494,83	1.691.967,39	-591.039,29	17.102.443,23
Risultati riscont.				0,00
				0,00
Totale dell'attivo	82.513.599,41	2.857.693,05	-2.579.005,85	81.892.486,61
<i>Conti d'ordine</i>	5.002.815,92	557.036,70	-810.379,83	4.749.472,79
Passivo				
Patrimonio netto				0,00
Conti d'ordine				0,00
Dalbi di finanziamento	14.067.535,07	18.320,21		14.085.855,28
Costi di funzionamento	6.368.120,78	-819.400,04	-297.184,86	5.841.565,88
Debiti per anticipazione di cassa	1.910.502,21	413.403,76		2.337.925,96
Altri debiti	389.208,61	13.619,41	91,81	402.736,41
Totale debiti	23.334.386,87	-369.056,67	-297.246,67	22.668.083,53
Risultati riscont.				0,00
				0,00
Totale del passivo	23.334.386,87	-369.056,67	-297.246,67	22.668.083,53
<i>Conti d'ordine</i>	5.002.815,92	557.036,70	-810.379,83	4.749.472,79

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2014 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali

	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Cessione finanziaria	1.086.959,91	0,00
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00
Ammortamenti	0,00	2.385.200,20
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	0,00
Contenitori in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Raffica valore immobilizzazioni in corso	0,00	0,00
totale	1.086.959,91	2.385.200,20

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili (e quelli di dubbia esigibilità) cancellati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione.

B. II. Crediti

È stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2014 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

CONCiliaZIONE RESIDUI ATTIVI		
Totale Residui Attivi	€	17.053.273,08
Crediti di dubbia solvibilità	€	3.805.273,70
Crediti per depositi cauzionali	€	-
Crediti Verso contribuenti	€	9.185.772,16
Crediti Verso STATO correnti	€	20.343,91
Crediti Verso STATO capitale	€	10.703,53
Crediti Verso REGIONE correnti	€	911.863,09
Crediti Verso REGIONE capitale	€	1.024.012,52
Crediti Verso ALTRI ENTI correnti	€	42.705,00
Crediti Verso ALTRI ENTI capitale	€	106.896,08
Crediti Verso Utenti Serv. Pubblici	€	2.973.946,07
Crediti Verso Utenti Servi. Patrimoniali	€	479.054,66
Crediti Verso Altri correnti	€	491.323,68
Crediti Verso Altri capitale	€	1.470.617,74
Crediti da alienazioni patrimoniali	€	111.818,54
Crediti per somme c/terzi	€	0.893,17
Crediti per depositi BANCHE	€	460.681,06
Crediti per depositi CCP	€	315.930,28
	€	20.688.548,78
diff	€	3.635.275,70

risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario.

B. IV. Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2014 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2014 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e rimborso delle quote capitale dei prestiti rimborsati riportate nel titolo III delle spese.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2014 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 234 del T.U.D. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio o delle componenti economiche, l'analisi dei principali accadimenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Rinviano a quanto evidenziato in analisi nei punti precedenti e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio il Collegio:

- a) prende atto che, come dai verbali del precedente Collegio non sussistono gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate;
- b) raccomanda il rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio;
- c) attesta il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità, contenimento spese di personale, contenimento incombite);
- d) attesta l'attendibilità dei ricetti economici generali e di dettaglio (rispetto della competenza economica, completezza e consistenza rievocazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati);
- e) attesta l'attendibilità dei valori patrimoniali (rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari);
- f) attesta l'analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- g) prende atto che non sussistono alla chiusura dell'esercizio attività e passività potenziali;
- h) prende atto del miglioramento del parametro di deficiarietà strutturale ed in particolare del venir meno della negatività dell'indicatore relativo al volume dei residui passivi;
- i) raccomandando all'ente di porre in essere tutte le misure atte al miglioramento della raccolta delle entrate al fine di ridurre la necessità di anticipazione di risorse;

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2014.

L'ORGANO DI REVISIONE
